Il capoluogo piemontese cresce più di Milano e supera la media nazionale

Le carte di Torino, servizi e opportunità di crescita

Tra il 2015 e il 2025 le transazioni sotto la Mole sono aumentate del 63,6%



Torino guadagna terreno nel mercato immobiliare e, sul fronte delle compravendite, cresce più rapidamente di Milano. Tra il 2015 e il 2025 le transazioni di abitazioni sotto la Mole sono aumentate del 63,6%, contro il 39,5% del capoluogo lombardo. Una tendenza confermata anche nell'ultimo anno: nel 2025 gli acquisti sono cresciuti del 6,8% a Torino e del 4,9% a Milano. «A sostenere l'attrattività di Torino contribuiscono prezzi ancora accessibili rispetto ad altre grandi città, collegamenti ferroviari e aeroportuali, università di eccellenza e nuovi settori economici in sviluppo» spiega Claudia Gallipoli, presidente di Fiaip Torino.

I dati sono stati presentati durante il convegno "Torino e Milano, due città a confronto", organizzato l'altro giorno al Centro congressi dell'Unione Industriali dalla Fiaip, la Federazione italiana agenti immobiliari professionali.

In termini assoluti Milano conserva il primato: nel 2025 le compravendite di appartamenti sono state 25.173, contro le 16.151 registrate a Torino. Il rapporto cambia, però, se si considera la popolazione. Nel capoluogo piemontese, con 856 mila abitanti, si registra una compravendita ogni 53 residenti; a Milano, che conta 1,4 milioni di persone, una ogni 56. La crescita torinese ha inoltre superato la media nazionale, ferma al 6,4%. «La domanda abitativa a Torino rimane vivace, sostenuta anche dalle condizioni del credito», osserva Gallipoli.

Un altro indicatore significativo è quello dei prezzi. Nel 2025 le quotazioni degli immobili residenziali torinesi sono aumentate del 2% rispetto all'anno precedente. La crescita ha interessato quasi tutte le zone della città, con gli incrementi più evidenti nei quartieri semicentrali. Le previsioni del Centro studi Fiaip indicano un ulteriore rialzo intorno all'1,8% entro la fine del 2026. Tra i settori destinati a sostenere lo sviluppo del territorio c'è soprattutto quello aerospaziale. «È un motore trainante: attrarrà nuovi talenti, stimolerà l'indotto e farà crescere il Pil locale», afferma Maurizio De Mitri, presidente del distretto aerospaziale Piemonte.

Se nelle compravendite Torino supera Milano per ritmo di crescita, il quadro si ribalta sul mercato delle locazioni. Sotto la Mole il settore è sostanzialmente fermo, mentre nel capoluogo lombardo continua a espandersi. Nel 2025 a Torino sono stati registrati 32.465 contratti d'affitto, appena lo 0,4% in più rispetto all'anno precedente. A Milano, invece, le locazioni hanno raggiunto quota 64.278, segnando un incremento dell'8,15%. Il divario emerge anche osservando gli ultimi sette anni: rispetto al 2018, i contratti torinesi sono diminuiti del 3,8%, mentre quelli milanesi sono cresciuti del 20,6%. «Nel capoluogo lombardo i canoni concordati sono stati aggiornati e allineati ai valori di mercato, rendendo questa tipologia contrattuale più attrattiva», spiega Marco Grumetti, presidente di Fiaip Milano. —

©RIPRODUZIONE RISERVATA



eXtrapola Srl e P-Review Srl operano come IMMRS con licenze autorizzate dagli Editori ai sensi della normativa vigente sul Diritto d'Autore. I contenuti sono riservati ai soli fruitori autorizzati del servizio; ogni ulteriore utilizzo o diffusione non consentita è vietata.

I riassunti e le sintesi ai-gen sono elaborazioni informative aggregate, derivate da più articoli riferiti al medesimo argomento, e non sostituiscono nè riproducono i singoli contenuti originali. Gli articoli originali restano il riferimento primario per completezza, contesto e attribuzione editoriale.